Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna
Quad. Studi Nat. Romagna, 24: 69-77, giugno 2007 ISSN 1123-6787

Augusto Degiovanni & Giorgio Pezzi

ANTHICUS CATALANUS BONADONA, 1953 NUOVO PER L'ITALIA E REPERTI DI ALTRE SPECIE

(Insecta Coleoptera Anthicidae)

Riassunto

Anthicus catalanus Bonadona, 1953 è segnalato per la prima volta per l'Italia (Abruzzo); sono inoltre fornite nuove segnalazioni regionali per altre sei specie di Anthicidae. Molto interessanti sono le catture di *Anthicus czernohorskyi* Pic, 1912 in Romagna e Umbria e di *A. cribripennis* Desbrochers, 1875 sul versante adriatico dell'Appennino.

Abstract

[Anthicus catalanus *Bonadona, 1953 new to Italy, and new records of other species* (*Coleoptera Anthicidae*)].
Anthicus catalanus Bonadona, 1953 is reported from Italy (Abruzzo) for the first time. New records of other six species from some Italian Regions are reported. Very interesting are the records of *Anthicus czernohorskyi* Pic, 1912 from Umbria and Romagna, and those of *A. cribripennis* Desbrochers, 1875 along the Adriatic side of the Apennines.

Key words**:** Coleoptera, Anthicidae, new records, Italy.

Introduzione

Da alcuni anni molti amici entomologi ci hanno consegnato diverse specie di Anthicidae da classificare; le nuove segnalazioni oggetto di questo lavoro sono frutto dello studio di questi materiali che ci permettono di ampliare gli areali di alcune specie. L'ordinamento sistematico-nomenclatoriale adottato segue Chandler et al. (2004) e Nardi (2005).

Abbreviazioni

CFA	collezione F. Angelini, Francavilla Fontana (Brindisi)
CCB	collezione C. Baviera, (Messina)
CAD	collezione A. Degiovanni, Bubano (Bologna)
CRF	collezione R. Fabbri, Lavezzola (Ravenna)
CFM	collezione F. Montemurro, (Taranto)
CDT	collezione D. Telnov, Riga (Lettonia)

Anthicus catalanus Bonadona, 1953

Abruzzo (Teramo), Monti della Laga, M. Gorzano, 2200 m, 10.V.1999, 1 ♀, leg. I. Gudenzi (CAD); Abruzzo (Teramo), Monti della Laga, M. Gorzano, 2200 m, 29.VI.2006, 70 ex., leg. A. Degiovanni (CAD).

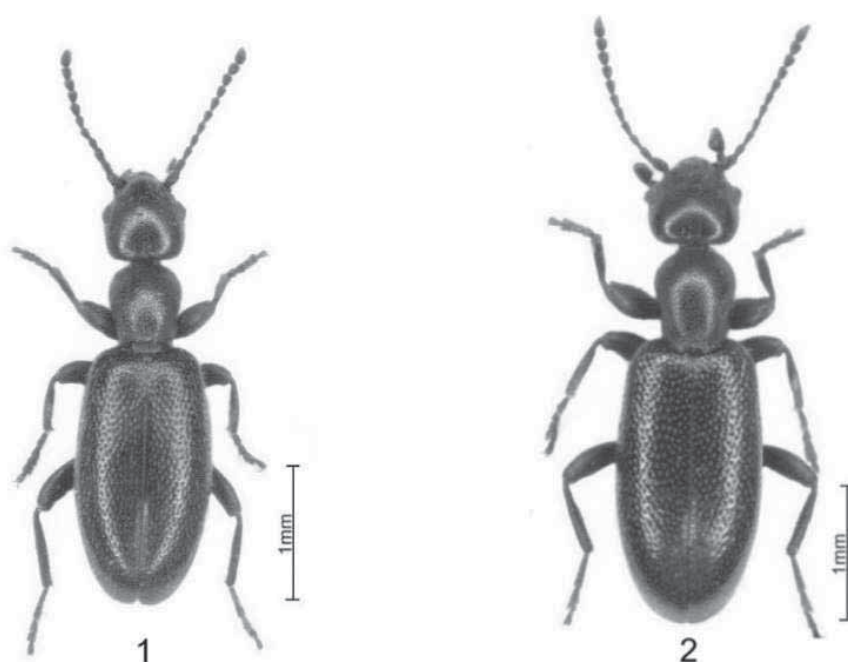
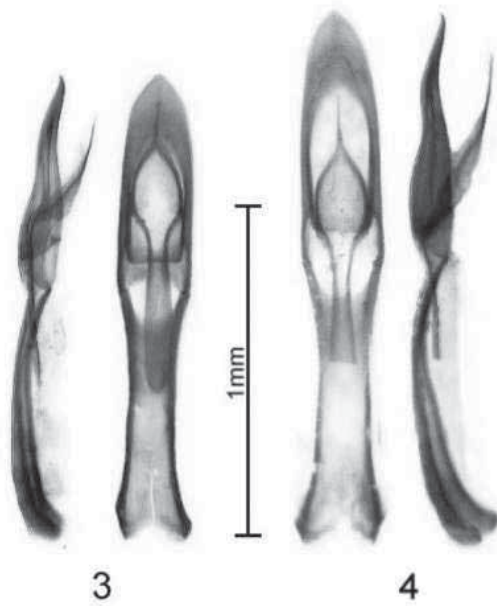
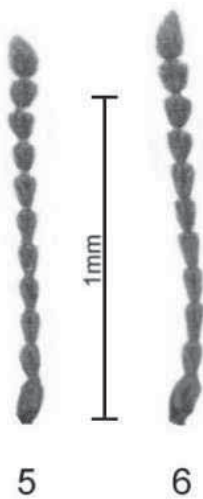
Prima segnalazione per l'Italia. Specie rara descritta da Bonadona (1953), sulla base di 5 esemplari ♀ raccolti: 4 ex. il V.1904, da H. Sietti sul Massif du Canigou (Pirenei Orientali), e 1 ex. a St-Etienne-de-Tiné (Alpes-Maritimes), leg. Ste Claire Deville; successivamente (21.VII.1958) è stata catturata al Col de la Cayolle (Alpi Marittime) da G. Tempère (Bonadona, 1983, 1991).
Ultimamente uno di noi (A. Degiovanni) ha potuto riprendere questa interessante specie in numero, sul versante sud del Monte Gorzano, alla quota di 2200 m. Gli *A. catalanus* sono stati trovati solamente in una ristretta zona a prato di circa un centinaio di metri quadri, a poca distanza da una residua chiazza di neve. Inoltre sono stati indagati anche gli altri versanti comprendenti altre chiazze di neve ed a varie altitudini, ma con esito negativo, il che fa supporre si tratti di una specie molto localizzata. Nella zona non sono stati trovati esemplari in copula, cosa che all'inizio poteva far supporre o favorire l'alta concentrazione.
Anthicus catalanus, appartiene al gruppo di *A. tristis* W. L. E. Schmidt, 1842 (sensu Bonadona, 1983); la specie che più gli si avvicina sia per morfologia esterna che per la forma dell'edeago è *A. ater* (Thunberg, 1787) (= *A. ater* (Panzer, 1796)). Uhmann (1992), che tuttavia non cita Bonadona (1983, 1991), lo ritiene sottospecie di *A. ater*; questa opinione non è stata seguita da Nardi (2005). Qui di seguito abbiamo creato una tabella col supporto delle foto per poter distinguere le due specie.

Più piccolo. Lunghezza totale dalla punta delle mandibole all'apice delle elitre da 3 a 3,40 media 3,20. Occhi poco sporgenti. Corpo totalmente nero intenso, comprese le appendici. Antenne (Fig. 5), più corte con segmenti di forma ogivale e con l'undicesimo articolo di forma corta e tozza. Testa convessa con incavo mediano poco evidente. Protorace globoso con sinuatura ai lati in prossimità della base poco evidente. Elitre corte di forma ovoidale e con omeri meno evidenti. Habitus ed edeago come in figg. 1-3 .... *Anthicus catalanus* Bonadona, 1953

Più grande. Lunghezza totale dalla punta delle mandibole all'apice delle elitre da 3,50 a 4 mm, media 3,75. Occhi più sporgenti. Corpo nero intenso, ma con tarsi, la metà delle tibie, palpi e i primi 2-3 articoli alla base delle antenne bruni. Antenne (Fig. 6), più lunghe con segmenti di forma non ogivale e con l'undicesimo articolo di forma più allungata. Testa poco convessa con incavo mediano evidente. Protorace meno globoso con sinuatura ai lati in prossimità della base evidente. Elitre lunghe di forma parallela e con omeri più evidenti. Habitus ed edeago come in figg. 2-4 .... *Anthicus ater* (Thunberg, 1787)

Anthicus cribripennis Desbrochers des Loges, 1875

Marche (Ancona), Serra de' Conti, bacino Spescia, 100 m, 17.VI-4.VII.2003, 18 ex., leg. M. Rismondo & F. Taffetani (CAD, CRF).

Specie Ovest-Mediterranea, nuova per le Marche e per la parte adriatica. La nuova stazione segna il limite nord-orientale di distribuzione della specie (cfr. NARDI, 2001). Il considerevole numero di esemplari è stato catturato con trappole a caduta contenenti aceto e sale poste ai margini di campi coltivati (R. Fabbri, com. pers.).

Figg. 1-2 – Habitus. 1. *Anthicus catalanus* Bonadona, 1953 di Abruzzo (Teramo), Monti della Laga, Monte Gorzano; 2. *Anthicus ater* (Thunberg, 1787) di Russia, E Siberia, 17 km from Irkutsk city by Baikal road.

Figg. 3-4 – Edeago in visione laterale e ventrale. 3. *Anthicus catalanus* Bonadona 1953 di Abruzzo (Teramo), Monti della Laga, Monte Gorzano; 4. *Anthicus ater* (Thunberg, 1787) di Russia, E Siberia, 17 km from Irkutsk city by Baikal road.

Figg. 5-6 – Antenne. 5. Antenna destra di *Anthicus catalanus* Bonadona, 1953 di Abruzzo (Teramo), Monti della Laga, Monte Gorzano; 6. Antenna destra di *Anthicus ater* (Thunberg, 1787) di Russia, E Siberia, 17 km from Irkutsk city by Baikal road.

Anthicus czernohorskyi Pic, 1912

Romagna (Ravenna), Porto Corsini, 19.VII.2005, 1 ex., leg. G. Pezzi (CAD). Umbria (Perugia), Montefalco, 28.VI.1982, 1 ex., leg. Dobberstein, det. D. Telnov, 2000 (CDT) (Telnov, com. pers.).

Prime segnalazioni per la Romagna e per l'Umbria, seconda per l'Italia dopo la descrizione della specie che con ogni probabilità è originaria della Cina (cfr. Bucciarelli, 1980). L'esemplare romagnolo (Fig. 7), è stato catturato vagante in pieno giorno su di un palo di legno marcescente lungo la palizzata del molo di Porto Corsini; allo stesso modo furono raccolti i quattro esemplari di Trieste su cui si basa la descrizione della specie, mentre per l'esemplare umbro non abbiamo notizie circa le modalità di cattura.

Anthicus quadrioculatus La Ferté-Sénectère, 1849

Basilicata (Matera), Grassano, Macchia del Cerro, 300 m, 10.X.1996, 10 ex., leg. F. Angelini (CFA, CAD).

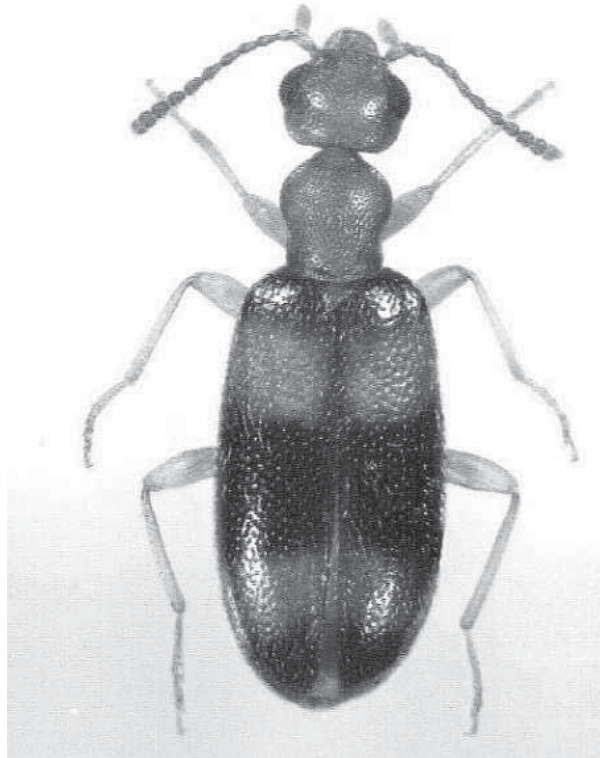



Fig. 7 – Habitus di *Anthicus czernohorskyi* Pic, 1912 di Romagna (Ravenna), Porto Corsini.

Questa specie è nuova per la Basilicata (cfr. BUCCIARELLI, 1980); gli esemplari sono stati catturati con trappole ad aceto poste lungo il corso del Fiume Basento in un bosco ripariale con olmo e salice e a una certa distanza dal fiume (F. Angelini, com. pers).

Cyclodinus blandulus blandulus (Baudi, 1877)

Calabria (Reggio Calabria), Aspromonte, Africo, 7-8.XI.1997, 12 ex., leg. F. Montemurro (CFM, CFA, CAD); Calabria (Reggio Calabria), Aspromonte, Africo, 27.IV.2002, 2 ex., leg. F. Angelini (CFA); Calabria (Reggio Calabria), Aspromonte, Africo, 23.I.2003, 13 ex., leg. F. Angelini (CFA, CAD); Calabria (Reggio Calabria), Aspromonte, Ferruzano, 70 m, 23.I.2003, 8 ex., leg. F. Angelini (CFA); Calabria (Reggio Calabria), Aspromonte, San Luca, 200 m, prato, 28.IV.2002, 1 ex., leg. F. Angelini (CFA).

Specie nuova per la Calabria e per l'Italia continentale; la sottospecie nominale è stata descritta di "Sicilia, Spagna" senza ulteriori precisazioni (cfr. NARDI & MIFSUD, 2003). In Italia la specie era attualmente nota di poche località interne siciliane (cfr. NARDI & MIFSUD, 2003), ma si sapeva poco circa l'ambiente. Tutti gli esemplari sopra citati sono stati trovati in prato fra le erbe sotto detriti e vagliando sotto pietre sempre in prato (F. Angelini, com. pers.).

Cyclodinus croissandeaui croissandeaui (Pic, 1892)

Liguria (Savona), Villanova d'Albenga, loc. Ligo, 28.II.2004, 1 ♀ (catturato sotto corteccia), leg. L. Diotti (CAD).

Questa caratteristica specie è sempre molto sporadica (cfr. NARDI & MIFSUD, 2003). La sopra citata è la prima segnalazione per la Liguria e la terza per l'Italia; le precedenti erano una per la Sardegna (DEGIOVANNI & FANCELLO, 1987) e una, senza ulteriori precisazioni, per l'Italia continentale (NARDI, 2005).
Non era improbabile che la specie venisse trovata in Liguria, poiché era stata catturata nelle Alpi Marittime (Sainte-Thècle e Les Veyans), in Corsica a Porto Vecchio (BUCCIARELLI, 1980) e nei dintorni di Bastia (BONADONA, 1989, 1991). Non è escluso che viva in tutte le regioni costiere ioniche e tirreniche.

Pseudotomoderus compressicollis compressicollis (Motschulsky, 1839)

Emilia-Romagna (Ferrara), Campotto, fiume Sillaro, 11.II.1997, 26 ex. (sotto corteccia alla base di alberi nell'alveo del fiume), leg. A. Degiovanni (CAD); Emilia-Romagna (Ferrara), Campotto, fiume Sillaro, 3-4.II.1998, 57 ex. (sotto corteccia alla base di alberi nell'alveo del fiume), leg. A. Degiovanni (CAD); Emilia-Romagna (Ferrara), Oasi di Campotto, torrente Idice, 24-25.VI.2005, 80 ex. (pitfall-light traps), leg. R. Fabbri (CAD); Emilia-Romagna (Ravenna), Valle

della Canna, 15.I.1997, 35 ex. (dentro *Phragmites*), leg. A. Degiovanni (CAD); Emilia-Romagna (Ravenna), Valle della Canna, 7.I.1998, 43 ex. (dentro *Phragmites*), leg. A. Degiovanni (CAD); Emilia-Romagna (Ravenna), Alfonsine, Riserva Naturale Cava Violani, riva N, 25.VIII.2005, 48 ex. (pitfall-light traps), leg. R. Fabbri & R. Giacomoni (CAD); Emilia-Romagna (Ferrara), Casaglia, fiume Po, Golena Bianca, 15-16.VII.2005, 200 ex. (pitfall-light traps), leg. R. Fabbri (CAD).
Basilicata (Matera), fiume Brádano, str. Irsina-Grassano, 22.IX.1996, 6 ex., leg. F. Montemurro (CFA).

Abbiamo ritenuto inserire questa interessante specie per portarne a conoscenza i metodi e gli ambienti di cattura poiché in Italia era considerata specie sporadica e localizzata (Bucciarelli, 1980); in realtà è relativamente comune. Nell'arco di vari anni abbiamo utilizzato svariati sistemi di raccolta nel cercare di individuare quale o quali di questi metodi risultasse essere il più redditizio nell'intento di rinvenire quelle specie di difficile reperimento. Alcune di queste ricerche in particolare la lampada di Wood in estate, le ricerche sotto corteccia alla base degli alberi in inverno e la ricerca dentro le cannuccie sempre in inverno hanno dato esiti alle volte strabilianti; tutti gli esemplari sopra citati provengono da zone acquitrinose.

Tomoderus italicus De Marseul, 1879

Puglia (Foggia), Foresta Umbra, località "Coppa d'Umbra", 700 m, 12.VII.1991, 1 ex., leg. F. Angelini (CFA); Puglia (Foggia), Foresta Umbra, pendici NE M. Calena, 174 m, 11.VII.1991, 1 ex., leg. F. Angelini (CFA); Puglia (Foggia), Daunia, Roseto Valfortore, 850 m, 13.V.2001, 1 ex. (vaglio acero), rive torrente, leg. F. Angelini (CFA).
Umbria (Perugia), Norcia, VII.1992, 1 ex., leg. F. Angelini (CFA).
Toscana (Livorno), Isola d'Elba, Rio nell'Elba, 15.V.1988, 1 ex. (vaglio di lentisco e cisto), leg. F. Angelini (CFA); Toscana (Livorno), Isola d'Elba, Cavo, 250 m, 15.V.1988, 2 ex. (lecceta), leg. F. Angelini (CAD).
Sicilia (Palermo), Ficuzza, Bosco Fanuso, 700 m, 1.V.2000, 1 ex. (lecceta), leg. F. Angelini (CAD); Sicilia (Messina), Nebrodi, San Fratello, 1300 m ca, 9.IX.2004-13.X.2005, 1 ex. (*Fagus* sp. pit-fall trap) leg. C. Baviera (CCB); Sicilia (Messina), Peloritani, Musolino, 700 m ca, 3-17.VII.2004, 1 ex. (trappole a caduta), leg. C. Baviera (CCB); Sicilia (Messina), Peloritani, Musolino, 700 m, ca, 10-29.X.2004, 1 ex. (trappole a caduta), leg. C. Baviera (CCB); Sicilia (Messina), Nebrodi, Biviere di Cesarò, Acquafridda, 14.V-1.VII.2005, 4 ex. leg. C. Baviera (CCB); Sicilia (Messina), Peloritani, Bosco di Malabotta, 1200 m, ca, 14.V-2.XI.2005, 2 ex. (pit-fall trap), leg. C. Baviera (CCB, CAD); Sicilia (Messina), Peloritani, Salice, 600 m ca, 20.VI-5.VII.2005, 1 ex. (leccio), leg. C. Baviera (CCB); Sicilia (Messina), Nebrodi, Portella Femmina Morta, 1400 m ca,

2.VII-5.VII.2005, 1 ex. (pit-fall trap), leg. C. Baviera (CCB); Sicilia (Messina), Peloritani, Bosco di Malabotta, 1200 m ca, 10.IX-13.X.2005, 1 ex. (pit-fall trap), leg. C. Baviera (CCB); Sicilia (Messina), Peloritani, Bosco di Malabotta, 1200 m ca, 13.X-12.XI.2005, 2 ex. (pit-fall trap), leg. C. Baviera (CCB, CAD); Sicilia: Messina-Nebrodi, Biviere di Cesarò, 1200 m ca, 27.XI.2005, leg. C. Baviera (CCB); Sicilia (Messina), Nebrodi, San Fratello, 1000 m ca, 27.XI.2005, 1 ex. (vaglio sub. *Q. ilex*), leg. C. Baviera (CCB); Sicilia (Messina), Isole Eolie, Isola di Stromboli, 7-9.IV.2006, 1 ex. leg. C. Baviera (CCB); Sicilia (Trapani), Isole Egadi, Isola di Marettimo, 16-18.IV.2006, 1 ex. (leccio), leg. C. Baviera (CCB).

Endemita italiano, è nuovo per Puglia e Umbria; precedentemente era conosciuto di Toscana (Isola d'Elba, Isola del Giglio, M. Argentario), Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia (cfr. Bucciarelli, 1980; Uhmann, 1985; Angelini, 1991; Degiovanni, 1999). Trattandosi di specie generalmente rara e localizzata abbiamo riportato anche recenti reperti per Elba e Sicilia.

Ringraziamenti

Ringraziamo tutti gli amici e colleghi che hanno agevolato questo lavoro fornendoci dati e materiali in studio: F. Angelini di Francavilla Fontata (BR), C. Baviera di Messina, L. Diotti di Cinisello Balsamo (MI), R. Fabbri di Lavezzola (RA), I. Gudenzi di Forlì, F. Montemurro di Taranto, dott. R. Poggi del Museo Civico G. Doria di Genova, D. Telnov di Riga (Lettonia); un particolare ringraziamento va al dott. T. Deuve del Museo di Parigi e alla dott.ssa A. Sforzi del Museo "La Specola" di Firenze per averci consentito lo studio di un paratipo di *A. catalanus*; inoltre un doveroso ringraziamento a G. Nardi di Cisterna di Latina (LT), per la lettura critica del lavoro, suggerimenti e correzioni.

Bibliografia

Angelini F., 1991 – Coleotterofauna dell'altipiano della Sila (Calabria, Italia) (Coleoptera). *Memorie della Società entomologica italiana*, 70 (1): 171–254.

Bonadona P., 1953 – Les *Anthicus* français du groupe du *tristis* Schmidt. *Revue Française d'entomologie*, 20 (4): 253-264.

Bonadona P., 1983 – Les Anthicidae [Coleoptera] de la faune de France (suite). *L'Entomologiste*, 39 (3): 101-115.

Bonadona P., 1989 – Les Anthicidae (Coleoptera) de la faune de France (sixième partie). *Bullettin mensuel de la Société Linnéenne de Lyon*, 58 (2): 65-88.

Bonadona P., 1991 – Les Anthicidae de la faune de France (Coleoptera). *Société Linnéenne de Lyon*, 135 pp.

Bucciarelli I., 1980 – Coleoptera Anthicidae. Fauna d'Italia XVII. *Edizioni Calderini*, Bologna, VIII + 240 pp.

Chandler D.S., Nardi G. & Telnov D., 2004 – Nomenclatural notes on the Palaearctic

Anthicidae (Coleoptera). *Mitteilungen des Internationalen Entomologischen Vereins*, 29 (4): 109-173.

Degiovanni A., 1999 – Coleotteri Anthicidi del Museo Civico di Scienze Naturali, "E. Caffi" di Bergamo (Insecta Coleoptera Anthicidae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 11, suppl.: 33-39.

Degiovanni A. & Fancello L., 1987 – Nuovi dati geonemici su alcuni Anthicidae Italiani. *Acta Coleopterologica,* 3: 41-44.

Nardi G., 2001 – Gli Anthicidi della Tenuta Presidenziale di Castelporziano (Coleoptera Anthicidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 56 (1-4): 239-244.

Nardi G., 2005 – Fauna Europaea: Anthicidae. In: Audisio P. (ed.), Fauna Europaea: Coleoptera 2, Beetles. Fauna Europaea version 1.2, http://www.faunaeur.org

Nardi G. & Mifsud D., 2003 – A review of the Anthicidae of the Maltese Islands (Central Mediterranean) (Coleoptera). *Fragmenta entomologica*, 35 (2): 77-127.

Uhmann G., 1985 – Palaarktische Anthiciden (Coleoptera) des Ungarischen Naturwissenschaftlichen Museums Budapest. *Folia Entomologica Hungarica*, 46 (1): 177-203.

Uhmann G., 1992 – Die Anthicidae der Iberischen Halbinsel. 22. Beitrag zur Kenntnis der Anthicidae. *Mitteilungen der Münchner Entomologischen Gesellschaft*, 82, 87-180.

Indirizzo degli autori:

Augusto Degiovanni
via A. Costa, 6
I-40020 Bubano (BO)
e-mail: gusto16@supereva.it

Giorgio Pezzi
via Pirandello, 12 C
I-48020 Villanova di Bagnacavallo (RA)
e-mail: pzzgrg@libero.it